

**L'ESPOSIZIONE** GLI SCATTI DAL FRONTE DEL FOTOGRAFO CARLO BALELLI

# Obiettivo puntato sulla trincea

*All'ex Upim di Macerata la mostra sulla prima guerra mondiale*

**RIVIVERE** la storia, le emozioni e le ansie di un momento in uno scatto. È quanto è riuscito a fare Carlo Balelli, fotografo maceratese che arruolato al fronte nel 1913 ha immortalato nei suoi scatti diversi momenti della Prima Guerra Mondiale. Oggi, nel centenario della Grande Guerra, quegli scatti tornano a vivere nei locali dell'ex Upim, dove da sabato 23 maggio, saranno esposte oltre 280 foto nella mostra 'Obiettivo sul fronte. Carlo Balelli e le squadre fotografiche militari nella Grande Guerra'. «Il fondo storico – commenta Emanuela Balelli – è uno scrigno di meraviglie che non smette mai di sorprenderci. La mostra è costituita da reperti conservati al Centro Studi Balelli e alla biblioteca comunale e raccontano un percorso dal 1914 al 1919». La mostra, che si avvale anche del sostegno della Regione e del supporto del Comune, dell'Accademia, dell'Anmig, dell'Istituto Storico della Resistenza (Isrec), della Prefettura e delle Università di Macerata e Camerino, sarà suddivisa in diverse sezioni che approfondiranno temi importanti tra cui la guerra



in montagna, la trincea, i bambini soldato, il ripiegamento delle linee sul Piave dopo la battaglia di Caporetto, le truppe alleate, le macerie nei campi di battaglia e la firma dei trattati con l'Austria. «La nostra regione è ricca di grandi fotografi che hanno lasciato un patrimonio importante», ha detto l'ex assessore regionale Pietro Marcolini, mentre Annalisa Cegna dell'Isrec ha voluto sottolineare «la bellezza di una mostra che proporrà foto straordinarie in grado di emozionare». Accanto alla mostra, che è stata insignita della medaglia d'oro del presidente della Repubblica per l'alto valore meritorio, è stato anche realizzato un catalogo curato da Emanuela Balelli, Nicola Di Monte, Gabriele D'Autilia e Giuseppe Trivellini, che sarà presentato durante la mostra. Inoltre, in collaborazione con l'Isrec è stato realizzato un concorso per le classi quinte in cui si è chiesto agli studenti di realizzare testi e contributi audio-video ispirati all'opera di Balelli. La premiazione si terrà il 27 maggio nell'ex Upim. La mostra, invece, rimarrà aperta fino al 28 giugno, dalle 10 alle 12.30 e dalle 17 alle 19.30.

